

GUIDA GIURIDICA

ALLE ATTIVITÀ DI ACCONCIATURA E BARBERIA

IN TOSCANA

ACCONCIATURA, QUALIFICHE PROFESSIONALI E NORME GIURIDICHE.

L'Acconciatura in Italia, attività unica che comprende contemporaneamente sia il femminile ("Parrucchiere") che il maschile ("Barbiere"), non è un'attività "libera", cioè liberamente esercitabile da chiunque, ma "regolamentata", **cioè esercitabile solo da chi è in possesso di specifiche abilitazioni professionali.**

Le norme che regolano il settore, sono le seguenti:

A) Legge Nazionale n. 174 del 2005

Questa è la norma fondamentale di settore, perché si occupa di definire chi è l'Acconciatore in Italia (artt. 1 e 2), quali sono i requisiti professionali che l'acconciatore deve avere (art. 3) e rinvia alle Regioni (art. 4) tutto ciò che riguarda l'individuazione degli "*standard di preparazione tecnico-culturale ai fini del rilascio dei titoli di abilitazione professionale*" - e conseguentemente alla **formazione**.

Analizziamo riga per riga e spieghiamo il decisivo art. 3, denominato "**Abilitazione professionale**":

1. Per esercitare l'attività di acconciatore è necessario conseguire un'apposita **abilitazione professionale** **previo superamento di un esame tecnico-pratico** preceduto, **in alternativa tra loro**:
 - a. dallo svolgimento di un **corso di qualificazione della durata di due anni**, seguito da un corso di **specializzazione** di contenuto prevalentemente pratico ovvero da un periodo di inserimento della durata **di un anno** presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di due anni;

Cosa c'è scritto: qui si descrivono contemporaneamente 2 differenti abilitazioni (biennio e terzo anno di formazione professionale) e un metodo alternativo per ottenere l'abilitazione del terzo anno tramite lavoro anziché la frequenza del corso.

Cosa vuol dire: L'Abilitazione professionale qui descritta è quella **conclusiva** per poter **esercitare autonomamente** l'attività (ovvero aprire un'attività come impresa individuale o società) oppure per assumere, da dipendenti, l'incarico di **Responsabile Tecnico** il cui nominativo deve essere **obbligatoriamente** comunicato alla Camera di Commercio e comparire nella visura camerale dell'impresa.

Il percorso descritto ha come requisito **obbligatorio** per i **maggioresni** la frequenza di un **corso biennale** di formazione professionale per acconciatori di **1.200 ore** organizzato esclusivamente da Agenzie Formative **accreditate** dalla Regione Toscana (per i **minoresni** la frequenza di un corso leFP triennale per acconciatori organizzato dalle scuole pubbliche).

Il percorso termina con un **esame pubblico** a carattere teorico pratico, a cui segue il rilascio della **Qualifica di Acconciatore Addetto**, che permette di poter lavorare come **operaio o impiegato** all'interno di un esercizio di acconciatura/barberia.

Attenzione: nulla qui si dice a proposito di chi comincia a lavorare in un negozio come **apprendista**. Esaminando il nuovo CCNL di categoria vedremo che sarà possibile ottenere l'equivalente della qualifica del biennio ottenuta tramite l'assolvimento **completo** dell'**apprendistato**, ma che anche questa possibilità sarà sottoposta ad alcune regole ed evidenze documentali da mostrare agli ispettori in sopralluogo.

A seguito della conclusione del biennio di qualifica, l'interessato **ha due possibilità:**

1. Proseguire la formazione professionale accreditata frequentando il **terzo anno di specializzazione di 600 ore** con relativo esame pubblico finale, a cui segue il rilascio dell'abilitazione;
2. Lavorare come dipendente **per un anno** con monte ore da CCNL - cioè **full-time** - e poi **sostenere direttamente l'esame di qualifica come candidato esterno** (senza frequentare corsi) nella **prima sessione libera di esame di terza annualità** offerta dalle agenzie formative accreditate nell'Unità Territoriale di Riferimento (U.T.R., che nel nostro caso comprende Arezzo, Grosseto, Livorno), attraverso una complessa procedura online autenticata da SPID o CIE denominata "**APACI**" e alle cui [pagine regionali](#) rimandiamo per la consultazione di dettaglio. **Attenzione:** tale scelta, anche se meno onerosa (la partecipazione al solo esame costa max 100 euro), presenta però **notevoli rischi:**

- a) Dopo la certificazione dell'annualità di lavoro allegata alla domanda mediante sistema "APACI" e la relativa istruttoria regionale, il candidato viene messo in una **lista di attesa** in ordine cronologico per tutto il territorio di Arezzo, Grosseto e Livorno.
- b) Attendere che in uno di questi territori **sia disponibile una data di esame** di qualifica di un corso di terza annualità, a cui si parteciperà quali **candidati esterni**;
- c) Attendere che l'agenzia formativa accreditata che organizza tale esame abbia **disponibilità di posti per candidati esterni**: la normativa regionale, infatti, specifica che può essere accolto un numero di candidati esterni che non ecceda i 15 allievi se la classe esaminata ha meno di 15 allievi, oppure che non ecceda $\frac{1}{4}$ del numero totale degli allievi se la classe esaminata ha più di 15 allievi. Quindi, anche se è disponibile una data di esame, non è detto che il candidato, per il criterio cronologico o del numero massimo di posti, ci rientri, e i tempi di attesa si allungerebbero di conseguenza;
- d) Proprio perché la Regione viene in possesso di questi dati solo **al termine del percorso formativo** di terza annualità (perché non si può sapere quanti allievi ci saranno all'esame prima degli scrutini finali di ammissione delle singole Agenzie), normalmente avverte il candidato dell'esame **piuttosto a ridosso** della data (in genere da un mese a 20 gg prima). Il che può porre il candidato in una posizione di difficile affanno: l'esame è infatti sotto tutti i profili un esame pubblico con commissione giudicatrice esterna, composto da una prova scritta teorica, una orale, ed una pratica a più fasi. Ognuna di esse può presentare infatti delle incognite, atteso che spesso i candidati hanno dimenticato – o in molti casi perfino mai appreso – le nozioni teoriche di chimica, sicurezza, diritto, economia e medico-sanitarie che sono a monte della prova scritta e dell'orale e propedeutiche alla professione, e che altrettanti candidati possano essere deficitari perfino nella pratica, se non costantemente esercitata in negozio: montaggio permanente, montaggio bigodini, piega, taglio donna, taglio uomo e acconciatura sono le prove a tempo più comunemente esaminate dalle agenzie in quanto standard minimi di qualifica. E il tempo per rimediare ad eventuali lacune, sia nella teoria che nella pratica, prima dell'esame, è davvero breve.

- b. da un periodo di inserimento della durata di **tre anni presso un'impresa di acconciatura**, da effettuare nell'arco di cinque anni, e dallo **svolgimento di un apposito corso di formazione teorica**; il periodo di inserimento è ridotto ad **un anno**, da effettuare nell'arco di due anni, qualora sia preceduto da **un rapporto di apprendistato** ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni, della durata prevista dal contratto nazionale di categoria.
2. Il corso di formazione teorica di cui alla lettera b) del comma 1 può essere frequentato anche in costanza di un rapporto di lavoro.
 3. Il periodo di inserimento, di cui alle lettere a) e b) del comma 1, consiste in un periodo di attività lavorativa **qualificata, svolta in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo, equivalente come mansioni o monte ore a quella prevista dalla contrattazione collettiva.**

Cosa vuol dire: L'Abilitazione professionale può ottenuta anche **senza** frequentare il biennio di qualifica di 1.200 ore. Chi possiede determinati **requisiti lavorativi** può accedere direttamente al **percorso abbreviato di 150 ore** e sostenere il relativo **esame di abilitazione** presso le Agenzie Formative accreditate dalla Regione Toscana.

I requisiti lavorativi sono i seguenti:

- 1) Aver lavorato *full-time* per **3 anni** come "titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo"

oppure
- 2) Aver lavorato come **apprendista** per tutto il periodo completo di apprendistato (**5 anni**, ridotto a 4 anni e 6 mesi se l'apprendista è in possesso del diploma di scuola superiore) e poi **un anno full-time** da operaio.

Il corso abbreviato da 150 ore, chiamato dal testo "*corso di formazione teorica*", in realtà ha **anche moduli pratici** – utili per ripassare e colmare eventuali lacune – perché l'esame finale è del tutto sovrapponibile a quello del percorso lungo di specializzazione di 600 ore (scritto, orale, prove pratiche unisex a più fasi).

La verifica dei requisiti di accesso viene eseguita dalle **Agenzie Formative** al momento **dell'iscrizione al percorso breve**. Le evidenze da presentare da parte del candidato sono o

l'estratto storico-anagrafico da Centro per l'Impiego (se dipendente) o **visura INPS** di almeno gli ultimi 5 anni e **documento di possesso titolo** (visura camerale, contratto di impresa familiare) in tutti gli altri casi.

4. ***Non** costituiscono titolo all'esercizio dell'attività professionale gli attestati e i diplomi rilasciati a seguito della frequenza di corsi professionali **che non siano stati autorizzati o riconosciuti dagli organi pubblici competenti.***

Cosa vuol dire: prestare **molta attenzione** alla scelta della scuola o della accademia che organizza corsi ed esami. Solo le Agenzie Formative accreditate dalle Regione Toscana sono autorizzate a svolgere i corsi e ad organizzare gli esami. Tutte le altre scuole prive di accreditamento (o con l'accREDITAMENTO sospeso per irregolarità di qualifiche rilasciate da enti all'estero) – e ce ne sono più di una – **non rilasciano e non possono rilasciare abilitazioni valide e accettabili dai SUAP e CCIA territoriali.**

5. *Per ogni sede dell'impresa dove viene esercitata l'attività di acconciatura deve essere designato, nella persona del titolare, di un socio partecipante al lavoro, di un familiare coadiuvante o di un dipendente dell'impresa, almeno un **responsabile tecnico** in possesso dell'abilitazione professionale di cui al presente articolo.*

Cosa vuol dire: qualunque esercizio di acconciatura deve obbligatoriamente designare un **Responsabile Tecnico in possesso di abilitazione di terza annualità** per ogni negozio che possiede da comunicare alla CCIA e risultare in visura camerale. Di norma è il titolare, perché per poter aprire un negozio bisogna possedere la medesima abilitazione. Ma è altamente consigliabile alle attività che hanno diversi dipendenti di nominare anche un dipendente in possesso del terzo anno di qualifica in qualità di secondo Responsabile Tecnico del negozio: è fatto obbligo – infatti – per chi riveste tale figura, **l'essere sempre presente personalmente** nel luogo ove si sta svolgendo l'attività, pena una **cospicua sanzione economica** in caso di ispezione ASL e contemporanea assenza del responsabile tecnico. In sostanza, se il titolare è il solo Responsabile Tecnico non potrà mai allontanarsi dal negozio fino a quando questo è aperto.

Attenzione: il nuovo CCNL di maggio 2024 prevede che il Responsabile Tecnico, **se dipendente**, debba essere inquadrato **obbligatoriamente** al **1° livello** ed in più riceva **un'indennità supplementare** di 100 euro lordi al mese per 13 mensilità (nuovo art. 13).

6. *L'attività professionale di acconciatore può essere esercitata dai cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea in conformità alle norme vigenti in materia di riconoscimento delle qualifiche per le attività professionali nel quadro dell'ordinamento comunitario sul diritto di stabilimento e di libera prestazione dei servizi.*

Cosa vuol dire: questo comma è dedicato a chi possiede **abilitazioni o esperienze lavorative estere**. Qui la normativa diverge secondo il paese di provenienza.

Se l'interessato proviene da un **paese all'interno della UE** che abbia convertito in legge nazionale il **Sistema Europeo delle Qualifiche Professionali (EQF)**, il riconoscimento della qualifica è più agevole:

- attraverso una semplice **dichiarazione di equipollenza** del titolo eseguita o dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (ex MISE ora MIMIT) o direttamente dalla **Regione Toscana** se l'interessato possiede una **certificazione pubblica** di qualifica professionale,
- attraverso il **Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze** eseguito su istruttoria dei **Centri per l'Impiego** per chi avesse **solo lavorato** come parrucchiere/barbiere in un paese UE e volesse certificare ufficialmente le proprie competenze **in vista di un esame di abilitazione** nella nostra regione.

Attenzione alla Brexit: le qualifiche di Acconciatore ottenute nel **Regno Unito** dopo la fine del periodo di transizione brexit – ovvero a partire dal 1° gennaio 2021 – **non saranno più riconosciute automaticamente** come in precedenza grazie al previgente accordo, ma dovranno sostenere **un'apposita istruttoria di riconoscimento ministeriale** come per tutte le qualifiche extracomunitarie.

Se l'interessato proviene da

- un Paese **non appartenente** all'Unione Europea;
- un Paese all'interno della UE che **non abbia convertito** in legge nazionale il Sistema Europeo delle Qualifiche Professionali (EQF);

- un Paese all'interno della UE che abbia convertito in legge il Sistema Europeo delle Qualifiche Professionali (EQF) ma abbia **percorsi formativi di durata o competenze inferiori a quelli italiani**,

il percorso di riconoscimento non passa più dalle Regioni ma dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (ex MISE ora MIMIT), attraverso una complessa procedura consultabile alla [pagina ministeriale dedicata](#).

Ad esito istruttoria, il Ministero potrà:

- Riconoscere **totalmente la qualifica**: il richiedente sarà abilitato a tutti gli effetti;
- Riconoscere **totalmente l'esperienza lavorativa**: il richiedente potrà direttamente accedere al percorso breve di 150 ore;
- Riconoscere **parzialmente attività lavorativa o percorso di qualifica**: il richiedente potrà accedere al percorso lungo di qualifica di specializzazione 600 ore in modalità di "**misura compensativa individuale**", ovvero il Ministero indicherà alla Regione quali materie dovrà sviluppare individualmente a lezione e in stage all'interno del percorso e quali competenze dovrà avere verificate durante l'esame di abilitazione. Nell'atto di inserimento nel percorso, l'Agenzia Formativa scelta dovrà redigere un **progetto formativo individuale** per il richiedente sulla base delle indicazioni ministeriali e farselo approvare dalla Regione per l'inserimento ufficiale nel corso.

B) Accordo Stato-Regioni n. 65/CSR del 29 marzo 2007

Questo accordo attribuisce le competenze alle Regioni in materia di formazione professionale nel settore acconciatori, concordando però uno **Standard Minimo comune** delle competenze da possedere e verificare durante gli esami **a cui le Regioni devono attenersi** nella normativa autonoma.

Tale standard minimo è poi confluito nella [sezione dedicata](#) dell'**Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni** che raggruppa gli standard minimi per ogni professione a livello nazionale.

C) Legge Regionale Toscana n. 29 del 3 giugno 2013

Con Legge Regionale del 2013 la Regione Toscana, dopo ben 8 anni di ritardo, finalmente recepisce le competenze assegnatele dalla legge nazionale del 2005, adeguando la formazione professionale per acconciatori secondo le disposizioni di legge sull'abilitazione

professionale e predisponendo le regole per "l'avvio e l'esercizio dell'attività professionale di acconciatore" nel nostro territorio.

È pertanto la "bibbia" dell'acconciatore e barbiere toscano, in quanto contiene tutte le regole per l'esercizio dell'attività comprese le sanzioni che si rischiano quando tali norme non vengono osservate dall'esercente. Le singole norme contenute nella legge non sono oggetto del presente studio, anche se vi invitiamo a consultarle qualora non l'abbiate mai fatto. Qui giova solo ricordare che, mentre questa legge regionale descrive il **chi è**, il **cosa può fare** e soprattutto il cosa **non può fare** l'acconciatore o barbiere in Toscana, sono i singoli **regolamenti comunali** a descrivere per ogni territorio il **come** svolgere la propria attività, soprattutto per quelle specifiche prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza sul lavoro che **regolarmente sono oggetto delle ispezioni ASL**. Vi invitiamo pertanto a scaricarvi il regolamento acconciatori del comune dove esercitate la vostra attività per essere sempre aggiornati e pronti a qualsiasi visita ASL.

D) Decreto Dirigenziale n. 2752 del 12 luglio 2013

A meno di un mese dall'approvazione della Legge Regionale, il Settore Formazione Professionale della Regione Toscana ha approvato **le singole schede** dei corsi di qualifica professionale da inserire del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, ovvero del percorso biennale di 1200 ore, del terzo anno di specializzazione di 600 ore, e del percorso breve di 150 ore. In ogni scheda sono descritti compiutamente **i contenuti minimi** che ciascun percorso deve obbligatoriamente sviluppare e i singoli requisiti di accesso al corso di qualifica.

Essendo *standard minimi*, ciascuna Agenzia Formativa accreditata ha la possibilità di progettare percorsi riconosciuti arricchendo contenuti, approfondendo tematiche, inserendo argomenti e procedure sempre nuove e aggiornate. Le Agenzie Formative più apprezzate sono quelle che aggiornano continuamente la propria offerta didattica riuscendo al contempo a mantenere fermi, solidi e ben assorbiti quegli *standard minimi comuni* a carattere teorico e pratico che la normativa prescrive e sotto cui l'allievo non può andare in sede di esame finale di qualifica.

Attenzione: precedentemente a questo decreto, era attivo il **vecchio percorso formativo** di **"Addetto Parrucchiere Unisex"** di **1.800 ore**. Questo percorso abilitava in due anni e in un **unico corso** ciò che adesso viene eseguito in tre anni con due differenti corsi e rispettive

qualifiche (biennio di 1.200 ore di Addetto + terzo anno di 600 ore di Specializzato). Chiunque sia in possesso di questa vecchia qualifica di 1.800 ore **è già automaticamente abilitato e non deve sostenere alcun esame** per poter aprire la propria attività o diventare Responsabile Tecnico.

E) Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 6 dell'11 gennaio 2021

Questa recente delibera regionale, è particolare. Curiosamente, in tutta la prima parte, riproduce ancora una volta tutte le regole sull'abilitazione del parrucchiere presente nella legge del lontano 2005 – quasi a sincerarsi che vengano ben comprese da un settore che ancora fatica a capirle e ad adeguarsi.

Dall'altra, nella seconda parte, introduce – ed è questa la novità – le regole relative all'“**accesso diretto all'esame di qualifica**” - di cui abbiamo in precedenza commentando l'art. 3 della legge del 2005 – descrivendone requisiti e modalità di accesso.

LE NOVITÀ DEL RINNOVO DEL CCNL ACCONCIATORI ARTIGIANI DI MAGGIO 2024.

Il 20 maggio 2024 le principali associazioni datoriali artigiane e i sindacati confederali hanno sottoscritto il [rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro](#) di categoria che era scaduto nel 2018.

Questo rinnovo, oltre alle consuete nuove tabelle retributive e all'indennità "una tantum" a copertura del periodo di carenza contrattuale per i dipendenti, presenta altre novità che meritano l'indagine poiché obbligano datori di lavoro e lavoratori subordinati all'adeguamento.

Questa la scheda di sintesi:

NUOVO CCNL ACCONCIATORI ARTIGIANI SCHEDA G					
OGGETTO	NORMA				
Nuove Retribuzioni e scatti fino al 2026 <i>(full-time 40 ore)</i>	Livello	dal 01/05/24	dal 01/01/25	dal 01/01/26	dal 01/10/26
	1°	€ 1.592,29	€ 1.650,02	€ 1.699,67	€ 1.772,76
	2°	€ 1.454,58	€ 1.507,32	€ 1.552,68	€ 1.573,78
	3°	€ 1.379,00	€ 1.429,00	€ 1.472,00	€ 1.492,00
	4°	€ 1.300,19	€ 1.347,33	€ 1.387,87	€ 1.387,87
Responsabile Tecnico Dipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Deve essere in possesso della Qualifica Professionale di Acconciatore Specializzato abilitato all'esercizio autonomo ▪ Deve essere obbligatoriamente inquadrato al 1° livello ▪ Ha diritto ad un'indennità supplementare di carica pari a 100 euro lordi al mese per 13 mensilità 				
Periodo di preavviso per licenziamenti e dimissioni	Passa ad un minimo di 20 giorni lavorativi per entrambi , tranne per i lavoratori di 4° livello, per i quali passa ad un minimo di 15 giorni.				
Aggiunta una nuova causale al tempo determinato	Ora si può usufruire dei 24 mesi del determinato causale anche " <i>per esigenze di offerta di diverse tipologie di servizi non presenti nella normale attività e che non sia possibile evadere con il normale organico aziendale</i> ".				
Aggiunta dei congedi per donne vittima di violenza	Al limite massimo dei 90 giorni di legge retribuiti secondo le regole della maternità, il contratto aggiunge ulteriori 3 mesi di aspettativa di cui i primi due retribuiti al 30% a carico dell'azienda.				

<p style="text-align: center;">Adeguamento dell'Apprendistato Professionalizzante</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Età compresa tra i 18 e 29 anni. - È possibile assumere – contrariamente alle Estetiste – apprendisti maggiorenni privi della qualifica professionale di Acconciatore Addetto, purché iscritti e frequentanti il medesimo percorso di qualifica professionale di 1.200 ore presso un'Agenzia Formativa accreditata regionalmente. - È possibile assumere apprendisti minorenni a partire dai 17 anni se l'apprendista ha concluso il percorso scolastico triennale leFP di qualifica di 2.100 ore per “operatore del benessere ad indirizzo acconciatura” e superato l'esame finale oppure ha conseguito a scuola una qualunque qualifica professionale di livello EQF 3 (qualifica dei primi tre anni) e sia iscritto al biennio acconciatori di 1.200 ore presso un'Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Toscana. - Durata minima del contratto: 6 mesi - Part-Time: ammesso purché non inferiore a 20 ore settimanali. - Cumulo dei contratti di apprendistato medesimo settore e mansioni se interruzione non inferiore ai 12 mesi. - Nuova suddivisione dell'apprendistato in gruppi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1° Gruppo – Acconciatori e Operatori Tricologici: 5 anni (4 anni e 6 mesi per possessori di diploma di scuola superiore o qualifica professionale) ▪ 2° Gruppo - Manicure e pedicure estetici: ▪ 3° Gruppo - Impiegati: 3 anni - Obbligo di indicare nel contratto: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Durata ▪ Retribuzione ▪ Periodo di prova ▪ Qualifica acquisita al termine dell'apprendistato ▪ Compilazione del Piano Formativo Individuale (PFI) ▪ Nomina del Referente Aziendale per la formazione dell'apprendista ▪ Formazione interna sui rischi lavoro (8 ore) 																																																		
<p style="text-align: center;">Retribuzione Apprendistato (Acconciatori e Operatori Tricologici)</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr style="background-color: #d9ead3;"> <th colspan="10">Percentuale su retribuzione di pari livello operaio full-time divisa in semestri -- Tabella fino al 30 settembre 2024 --</th> </tr> <tr> <th>I</th><th>II</th><th>III</th><th>IV</th><th>V</th><th>VI</th><th>VII</th><th>VIII</th><th>IX</th><th>X</th> </tr> <tr> <td>65%</td><td>65%</td><td>70%</td><td>78%</td><td>85%</td><td>85%</td><td>90%</td><td>90%</td><td>95%</td><td>100%</td> </tr> <tr style="background-color: #d9ead3;"> <th colspan="10">-- Dal 1° ottobre 2024 --</th> </tr> <tr> <td>70%</td><td>70%</td><td>70%</td><td>78%</td><td>85%</td><td>85%</td><td>90%</td><td>90%</td><td>95%</td><td>100%</td> </tr> </table>	Percentuale su retribuzione di pari livello operaio full-time divisa in semestri -- Tabella fino al 30 settembre 2024 --										I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	65%	65%	70%	78%	85%	85%	90%	90%	95%	100%	-- Dal 1° ottobre 2024 --										70%	70%	70%	78%	85%	85%	90%	90%	95%	100%
Percentuale su retribuzione di pari livello operaio full-time divisa in semestri -- Tabella fino al 30 settembre 2024 --																																																			
I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X																																										
65%	65%	70%	78%	85%	85%	90%	90%	95%	100%																																										
-- Dal 1° ottobre 2024 --																																																			
70%	70%	70%	78%	85%	85%	90%	90%	95%	100%																																										
<p style="text-align: center;">Nuovo Mansionario</p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr style="background-color: #d9ead3;"> <th style="width: 15%;">Livello</th><th>Mansioni</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">1°</td><td>Possesso Qualifica di Abilitazione. Mansioni di esecuzione, gestione e supervisione completa dell'esercizio. Esecuzione in autonomia di tutte le tecniche, anche avanzate, di consulenza tecnica, di Taglio femminile, maschile, piega, colore, permanenti, meches, riflessi, barba con rasoio a lama, acconciature, ferri, extension. Preparazione, apposizione e acconciatura parrucche. Impiegati in mansioni amministrative e gestionali, RSPP, Responsabili Tecnici.</td></tr> <tr> <td style="text-align: center;">2°</td><td>Possesso Qualifica di Addetto. Esecuzione sotto la guida del titolare o di un 1° livello delle tecniche ordinarie di Piega, Acconciatura, Colore, Meches, Permanenti. Taglio maschile a rasoi elettrici, tecniche di rasatura e rifinitura barba, cassieri, receptionist e addetti vendita.</td></tr> <tr> <td style="text-align: center;">3°</td><td>Possesso Qualifica di Addetto o Apprendisti privi di qualifica iscritti ai corsi di qualifica regionali. Esecuzione delle più semplici tecniche di</td></tr> </tbody> </table>	Livello	Mansioni	1°	Possesso Qualifica di Abilitazione. Mansioni di esecuzione, gestione e supervisione completa dell'esercizio. Esecuzione in autonomia di tutte le tecniche, anche avanzate, di consulenza tecnica, di Taglio femminile, maschile, piega, colore, permanenti, meches, riflessi, barba con rasoio a lama, acconciature, ferri, extension. Preparazione, apposizione e acconciatura parrucche. Impiegati in mansioni amministrative e gestionali, RSPP, Responsabili Tecnici.	2°	Possesso Qualifica di Addetto. Esecuzione sotto la guida del titolare o di un 1° livello delle tecniche ordinarie di Piega, Acconciatura, Colore, Meches, Permanenti. Taglio maschile a rasoi elettrici, tecniche di rasatura e rifinitura barba, cassieri, receptionist e addetti vendita.	3°	Possesso Qualifica di Addetto o Apprendisti privi di qualifica iscritti ai corsi di qualifica regionali. Esecuzione delle più semplici tecniche di																																										
Livello	Mansioni																																																		
1°	Possesso Qualifica di Abilitazione. Mansioni di esecuzione, gestione e supervisione completa dell'esercizio. Esecuzione in autonomia di tutte le tecniche, anche avanzate, di consulenza tecnica, di Taglio femminile, maschile, piega, colore, permanenti, meches, riflessi, barba con rasoio a lama, acconciature, ferri, extension. Preparazione, apposizione e acconciatura parrucche. Impiegati in mansioni amministrative e gestionali, RSPP, Responsabili Tecnici.																																																		
2°	Possesso Qualifica di Addetto. Esecuzione sotto la guida del titolare o di un 1° livello delle tecniche ordinarie di Piega, Acconciatura, Colore, Meches, Permanenti. Taglio maschile a rasoi elettrici, tecniche di rasatura e rifinitura barba, cassieri, receptionist e addetti vendita.																																																		
3°	Possesso Qualifica di Addetto o Apprendisti privi di qualifica iscritti ai corsi di qualifica regionali. Esecuzione delle più semplici tecniche di																																																		

		acconciatura, asciugatura, applicazione e risciacquo colore. Taglio semplice maschile, piega a phon, semplice rasatura barba. Manicure e pedicure estetico.
	4°	Lavoratori che non hanno compiuto l'apprendistato nel settore o perché hanno superato l'età o perché provenienti da altri settori ed in ogni caso privi di attestato professionale. Apprendisti privi di qualifica iscritti ai corsi di qualifica regionali. Essi sono adibiti alle attività volte all'acquisizione della capacità lavorativa espressa al 3° livello. La permanenza a detto livello non deve superare i 24 mesi. Addetti alle pulizie (inquadramento permanente).